



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 5 APRILE 2025

Alle ore 9,30 di sabato 5 aprile 2025 si è aperta l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sala grande al piano terra della sede delle Associazioni in Via Isonzo 10, Treviso. L'ordine del giorno prevede:

-in seduta straordinaria:

1. Modifica dello statuto dell'Associazione

- in seduta ordinaria:

1. Elezione per il rinnovo del Consiglio Direttivo 2025/2028
2. Approvazione del bilancio consuntivo del 2024
3. Approvazione del bilancio di previsione del 2025
4. Comunicazioni sull'operato del Direttivo Nazionale
5. Comunicazione delle attività del 2024 e in programma per il 2025
6. Varie ed eventuali.

Rinnovo del tesseramento

Ci sono molti presenti. Si procede già da subito alla raccolta delle iscrizioni.

Modifica dello Statuto dell'Associazione

Prende la parola il segretario uscente Stefano Brollo. Illustra brevemente la variazioni che vengono apportate allo statuto dell'Associazione. Viene modificato l'articolo 1 in cui si stabilisce che qualora l'associazione cambi sede ma rimanga all'interno del comune basta comunicare la variazione al RUNTS-Registro unico del terzo settore. Qualora la sede sia spostata in un altro comune si realizza una modifica dello Statuto che deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci.

Vengono modificati gli articoli 9, 10, 20 e 22. Vengono soppressi il Collegio dei Probi Viri, che si occupa delle controversie tra Associazione e Soci, e il Collegio Contabile, che verifica la regolarità della tenuta della contabilità e della redazione del bilancio. Le loro funzioni sono assorbite dall'Assemblea dei Soci. E' stata fatta questa scelta per semplificare l'attività amministrativa dell'Associazione e per rendere meno difficile la ricerca dei soci volontari per la composizione degli organi associativi. Da ultimo si modificano gli articoli 35 (Disposizioni finali) e 36 (Norma transitoria) per adeguarli all'evoluzione della normativa. Il nuovo statuto viene allegato al presente verbale (Allegato 1)

Le modifiche vengono approvate all'unanimità.





Elezione per il rinnovo del Consiglio Direttivo 2025/2028

Prende la parola la presidente uscente Rosanna Trentin. Ricorda che verrà rinnovato il solo Consiglio Direttivo e non anche il Collegio contabile, in quanto sono stati soppressi. Questa volta si è scelto di allargare il Consiglio Direttivo a 11 persone e durerà in carica fino ad aprile 2028. Viene proposto i seguenti candidati: Barat Elena, Broilo Stefano come segretario, Ghedin Mariella, Guernieri Silvia, Pecina Quintero Silvia, Pellizzari Paolina, Sernagiotto Fabrizio come Vice Presidente, Tosato Elena, Trentin Rosanna come Presidente, Zannusso Patrizia come Tesoriera e Zennaro Alessandra. La proposta viene approvata all'unanimità. La presidente auspica che questo sia il suo ultimo mandato e confida che nel prossimo triennio qualcuno maturi l'esperienza ed il desiderio di sostituirla.

Approvazione del bilancio consuntivo del 2024

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024 al 31.12.2024		A.I.T.Sa.M. - Sezione di Treviso	
		ENTRATE	USCITE
Saldo Cassa al 31/12/2023	101,00	Spese c/c postale	74,80
Saldo c/c postale al 31/12/2023	6.132,26	Assicurazioni varie	480,48
Quote associative 2024	980,00	AITSAM coordinamento nazionale	400,00
Donazioni	160,00	Spese per sede Comune di TV 2023 2+3 rata	1.409,26
Raccolta fondi	1.800,00	Spese per sede Comune di TV 2024 acconto	742,93
		Spese per sede Comune di TV 2024 saldo	1.716,85
		Saldo Cassa al 31/12/2024	136,00
		Saldo c/c postale al 31/12/2024	4.212,94
31/12/2024 SALDO	9.173,26	31/12/2024 SALDO	9.173,26

Prende la parola Patrizia Zannusso. Ci sono le seguenti uscite:

- 400 euro come quota per l'Aitsam nazionale
- 74,80 euro per le spese di gestione del conto corrente
- 1409,26 euro per la seconda e terza rata delle spese per la sede per l'anno 2023
- 742,93 euro sono le uscite per il pagamento della prima rata delle spese per la sede per l'anno 2024
- 1.716,85 euro pagati al Comune di Treviso per la sede seconda e terza rata per l'anno 2024.

Nel 2024 si sono dovute saldare tutte le spese per la sede per il 2024 in quanto era condizione necessaria per poter partecipare al bando indetto dal Comune per la nuova assegnazione delle stanze nella ex scuola di Via Isonzo. Le entrate sono di euro 980 per 28 quote pagate dai soci per il 2024. A queste si aggiungono euro 160 pagate in più da alcuni soci e classificate come donazioni.

Da ultimo si aggiungono 1800 euro di risorse provenienti dalla lotteria e dal laboratorio.





Il bilancio 2024 viene approvato all'unanimità.

Il bilancio elaborato secondo la normativa del terzo settore. Viene allegato al presente verbale (Allegato 2).

Approvazione del bilancio di previsione 2025

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025		
A.I.T.Sa.M. - Sezione di Treviso		
ENTRATE	31/12/2025 SALDO	
	Saldo al 01.01.2025	Saldo c/c al 01.01.2025
	136,00	4.212,94
	Spese c/c postale	Assicurazioni varie
	1.100,00	Quota coordinamento naz. AITSAM 2025
	250,00	Spese per sede Comune di Treviso 2025
		Spese varie
		Saldo Cassa + C/c postale al 31.12.2025
USCITE	31/12/2025 SALDO	
	Saldo al 01.01.2025	Saldo c/c al 01.01.2025
	71,00	490,00
	400,00	
	2.100,00	
	300,00	
	2.337,94	
		5.698,94

La tesoriera Patrizia Zanusso illustra le varie voci del bilancio di previsione predisposto dal Direttivo il 01/02/2025.

Si prevedono 1.100,00 di entrate per le quote. Si può chiedere un contributo al Giro di Boa. Dal lato delle spese si sono messe in preventivo:

- 400 euro per la quota da versare al coordinamento nazionale
- 490 euro per assicurazioni varie
- 2.100 euro di spese per la sede.

Il bilancio di previsione 2025 viene approvato all'unanimità. La tesoriera specifica che ci sono degli

aggiornamenti per eventi e spese successivi al 1 febbraio 2025. La presidente Rosanna Trentin aggiorna l'assemblea relativamente alla situazione della sede. L'associazione ha partecipato ad un secondo bando predisposto dal comune per l'assegnazione delle due stanze rimaste non assegnate dopo il bando chiusosi

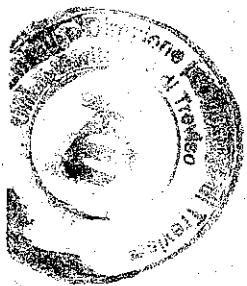
l'anno scorso. L'esito è stato favorevole ed è stata assegnataria di uno dei due locali. La stanza è più grande di quella attuale e comporta una spesa annua di circa 2.700,00 euro. La tesoriera Patrizia Zanusso prosegue

e specifica che per entrar in possesso del locale si sono già spesi 377 euro come cauzione a favore del

Comune, 170 euro per l'aumento della assicurazione a copertura dei danni al locale. Si dovranno affrontare altre spese per la registrazione del contratto di concessione della stanza, la dipintura della stanza ed il

cambio della serratura. La tesoriera fa presente che ci saranno circa 4.000,00 euro di spese fisse e sarà necessario aumentare il numero dei soci. Dai soci presenti emergono varie proposte: convenzionarsi con

l'Ulss, richiedere un contributo al comune di Treviso, cercare uno sponsor. La presidente Rosanna Trentin





sconsiglia la convenzione con l'Uiss in quanto c'è il rischio di diventar dipendenti della stessa e perdere la libertà di criticarla.

Comunicazioni sulle attività del 2024 e in programma per il 2025

Il 25 maggio verrà organizzato un pranzo presso i locali dell'Associazione Primula a Casier. Elena Tosato si occuperà della preparazione delle pietanze. I locali presso cui si terrà l'evento sono dotati di cucina. Alcuni soci dell'Associazione Primula daranno una mano. Il costo è di 30 euro a persona. Si dovrà dar l'adesione almeno 10 giorni prima. Durante il pranzo alcune persone saranno incaricate a distribuire le porzioni. Monica Corro si offre volontaria per abbellire la stanza in cui si pranzerà.

Il pranzo di Natale si terrà il 7 dicembre. Si sta cercando la sede ove organizzare l'evento.

Varie ed eventuali

La presidente Rosanna Trentin passa al punto dell'ordine del giorno successivo. Oggi l'Aitsam è presente ad una manifestazione a Venezia assieme al Covesap e alla CGIL a favore della sanità pubblica ed in particolare a sostegno della Salute Mentale. Il Veneto è una delle Regioni che spende meno e i servizi sono lontani dal soddisfare le necessità di chi sta male e dei loro familiari. In queste manifestazioni le famiglie sono poco partecipi. Tanto influisce anche lo stigma, talvolta assai diffuso anche tra gli addetti ai lavori.

Le famiglie conoscono poco il mondo della salute mentale ed i loro diritti. Per questo motivo si è organizzato una serie di incontri con dei rappresentanti del personale del servizio di Psichiatria dell'Uiss. Un primo incontro si è tenuto a febbraio. Un secondo incontro ci sarà a fine aprile.

Il progetto "I passi che trasformano" va avanti. Ci saranno altre due uscite da qua a giugno. Nell'uscita a maggio si sarà accompagnati da una guida. A giugno si farà un'escursione in Cansiglio. Nel frattempo i più giovani si sono trovati per conto loro altre tre/quattro volte.

La presidente Rosanna Trentin è stata contattata da una persona, abile pittrice, che vorrebbe fare un gruppo di pittura. Anche i giovani del gruppo di cammino ha avuto la stessa idea, visto che due di loro hanno frequentato il liceo artistico. Sono opportunità che verranno vagliate a stretto giro.

L'assemblea si è sciolta alle 12,00

Il Segretario
Stefano Brolo

La Presidente
Rosanna Trentin

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TREVISO

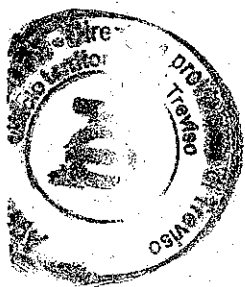
Reg. n. 05/05/2025, 737 P.M.S.3v

Esuli e

PER IL DIRETTORE IL DELEGATO

IL FUNZIONARIO

Edoardo Fiasetto

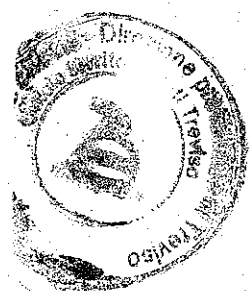




STATUTO Associazione Italiana Tutela Salute Mentale - AITSaM ODV

Allegato 1

ART. 1	
(Denominazione e sede)	
E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "Associazione Italiana Tutela Salute Mentale - A.I.T.Sa.M. ODV", di seguito anche "Associazione Nazionale". Assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. L'Associazione Nazionale ha sede legale in Oderzo (TV) - via Comunale di Fratta 22, C.F. 90041150278. L'Associazione Nazionale si articola in Sezioni locali, aventi la stessa denominazione, che hanno autonomia organizzativa, patrimoniale e programmatica, gestionale, di bilancio, nei limiti del presente Statuto. La Sezione denominata "Associazione Italiana Tutela Salute Mentale - AITSaM ODV - Sezione di Treviso" è costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e seguenti modifiche o integrazioni, del Codice civile e della normativa in materia quale Ente del Terzo Settore. Ha sede legale in Treviso, via Isonzo 10, C.F. 94043720260 Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. Il trasferimento della sede legale dell'Associazione Nazionale o della Sezione all'interno del medesimo Comune, di competenza dell'organo di amministrazione, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di aggiornare il Registro Unico Nazionale del Terzo settore nonché di darne comunicazione ad altri uffici competenti. Diversamente è richiesta la deliberazione dell'Assemblea straordinaria da approvarsi con le maggioranze qualificate utili a modificare il presente Statuto.	
ART. 2	
(Statuto)	
L'Associazione Nazionale e le Sezioni sono disciplinate dal presente statuto, ed agiscono nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea dell'Associazione Nazionale o della Sezione può deliberare l'eventuale Regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.	
ART. 3	
(Efficacia dello statuto)	
Lo statuto vincola alla sua osservanza le Sezioni associate e gli associati alle stesse; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività.	
ART. 4	
(Interpretazione dello statuto)	



Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

Le attività sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati e sono:

- art. 5, comma 1, let. A, d. lgs. 117/2017: interventi e servizi sociali;
- art. 5, comma 1, let. H, d. lgs. 117/2017: ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- art. 5, comma 1, let. I, d. lgs. 117/2017: organizzazione e gestione di attività culturali, di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- art. 5, comma 1, let. U, d. lgs. 117/2017: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- art. 5, comma 1, let. W, d. lgs. 117/2017: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, d. lgs. 117/2017.

L'Associazione Nazionale esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale quali:

- Informazione alle Sezioni e alle persone con disagio e/o disturbo psichiatrico e alle loro famiglie;
- Formazione degli associati e della cittadinanza;
- Continuità di rapporti con i competenti organi nazionali e regionali per l'attuazione delle finalità indicate dal presente Statuto;
- Impulso e partecipazione alla stesura di leggi e provvedimenti finalizzati alla tutela della salute mentale sia nell'età adulta sia nell'età evolutiva attraverso molteplici interventi regionali e nazionali;
- Verifica sull'attuazione delle normative vigenti e sulla realizzazione del diritto/dovere delle persone con disturbi psichici a cure di provata efficacia;
- Promozione, partecipazione e interventi, per quanto di competenza, alla ricerca intorno ai disturbi mentali (cause, prevenzione, cura e riabilitazione, raccolta dati statistici ed epidemiologici, ecc);

L'Associazione Nazionale opera nel territorio italiano, con particolare attenzione agli ambiti locali che sono i punti di riferimento fondamentali dell'Associazione e delle Sezioni.

Le Sezioni

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le azioni delle Sezioni si concretizzano in:

- Accoglienza, informazione, formazione, orientamento, sostegno, accompagnamento alle persone con disagio e/o disturbo psichiatrico e alle loro famiglie;
- Attivazione e gestione di: Sportelli Informativi per la salute mentale e per Amministratori di Sostegno; Centri di Accoglienza, di Ascolto, di Aggregazione, di Integrazione sociale;
- Organizzazione e gestione di attività socio culturali, creative e ricreative, laboratori espressivi e propedeutici al lavoro;
- Formazione dei facilitatori e attivazione dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, diffusione della cultura AMA. Formazione di volontari e facilitatori nell'ambito della salute mentale e sostegno della motivazione;



• Partecipazione all'ampliamento delle reti di integrazione sociale tra i Centri AITSaM e altre iniziative pubbliche e private del territorio, in particolare con i CSM, le Coop. di tipo B, in collegamento con i CSV, gli Enti Locali, i Distretti Socio Sanitari, le A.U.L.S.S.;

• Promozione e realizzazione di opportunità residenziali autonome, sostenute, non istituzionali. Per l'attività di interesse generale prestata, l'Associazione Nazionale e le Sezioni possono ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Associazione Nazionale e le Sezioni possono esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'Associazione Nazionale e le Sezioni possono inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

ART. 6

(Ammissione)

Sono soci dell'Associazione Nazionale le Sezioni.

La denominazione AITSaM e il logo che la contraddistinguono vengono conferiti dall'Assemblea Nazionale ad organizzazioni di volontariato che chiedano l'iscrizione quale Sezione all'AITSaM Nazionale, assumendone in piena osservanza Statuto e Regolamento, impegnandosi a realizzare finalità e scopi, in conformità ai bisogni specifici dell'ambito territoriale in cui operano. La denominazione e il logo AITSaM, accordato alle Sezioni, può essere revocato dall'Assemblea Nazionale in caso di inosservanza dello Statuto e/o del Regolamento o mancato versamento della quota associativa determinata dall'Assemblea Nazionale.

Il numero delle Sezioni associate è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero richiesto dalla Legge. Se, successivamente alla costituzione, il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammmissione dell'organizzazione interessata è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda della stessa, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'organizzazione interessata ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica entro 60 giorni la decisione motivata al richiedente che può, entro 60 giorni da tale comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Provvisori nazionali.

L'ammmissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

Sono soci delle Sezioni tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

Il numero degli associati della Sezione è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammmissione alla Sezione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. E' ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve motivare entro 30 giorni la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

Proposta di modifica



L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea.
L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.
Gli associati all'Associazione Nazionale e alle Sezioni hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 11/7/17 e successive modifiche e/o integrazioni.

Gli associati all'Associazione Nazionale e alle Sezioni hanno il dovere di:

- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

Le Sezioni versano all'Associazione Nazionale la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dall'Assemblea Nazionale.
Le persone fisiche versano alla Sezione di appartenenza la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dall'Assemblea.

La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile né rimborsabile.

ART. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.
All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9

(Perdita della qualità di associato)

La qualità di associato si perde per morte (se persona fisica), scioglimento (se Sezione), recesso o esclusione.
L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale o delle Sezioni.

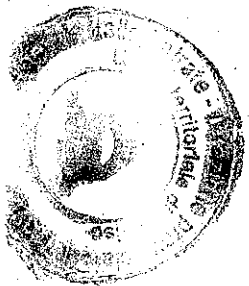
Proprio come tutti i v



L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione qualora: - non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione; - svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi, anche morali, dell'Associazione; - non versi la quota associativa entro il 30 marzo di ogni anno. L'esclusione è deliberata dal Direttivo dell'Associazione Nazionale o delle Sezioni, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato. Contro tale decisione l'interessato può proporre appello a: • Collegio dei Provvisi, in caso di Sezione esclusa dall'Associazione nazionale; • Assemblea, in caso di socio persona fisica escluso dalla Sezione. L'associato receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.	ART. 10	(Gli organi sociali del Nazionale e delle Sezioni)	Sono organi dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni: • Assemblea degli associati • Consiglio direttivo • Presidente • Organo di revisione • Organo di controllo Sono altresì organi dell'Associazione Nazionale: • il collegio contabile • il collegio dei provvisi Tutte le cariche sociali sono gratuite. Salvo i componenti che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, 2° comma, del Codice civile, tutte le cariche sono scelte tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate.	ART. 11	(L'assemblea)	L'assemblea dell'Associazione Nazionale è composta da tutti i Presidenti e i Vice Presidenti delle Sezioni e un delegato. E' l'organo sovrano. L'assemblea delle Sezioni è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non è ammessa più di una delega per ciascun associato. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati. Possuno partecipare alle assemblee dell'Associazione Nazionale, senza diritto di voto, i soci delle Sezioni che ne fanno richiesta.	ART. 12	(Compiti dell'Assemblea Nazionale)	
--	--------------------------------------	---	---	--------------------------------------	--	---	--------------------------------------	---	--

1000

Popolare



L'assemblea dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio.
E' convocata anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.
La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o all'indirizzo e-mail, o fax, o telefonicamente e mediante avviso affisso nella sede

(Convocazione)

ART. 13

- L'Assemblea di Sezione:**
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
 - approva la quota sociale annuale a carico dei propri associati;
 - determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
 - esprime eventuali questioni da esporre all'Assemblea Nazionale;
 - recepisce il regolamento interno all'Assemblea Nazionale;
 - determina, da cinque a nove il numero dei componenti il Consiglio Direttivo;
 - elegge e revoca, i componenti il Consiglio Direttivo e nomina, fra gli stessi, il Presidente e il Vicepresidente;
 - nomina e revoca i componenti degli altri organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo;
 - opera e agisce in linea con i principi stabiliti dall'Assemblea Nazionale

- L'Assemblea Nazionale:**
- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
 - approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
 - nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina fra i componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere; quest'ultimo può essere lo stesso Segretario;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
 - delibera, con maggioranza qualificata, sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - approva eventuali altri regolamenti interni;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
 - determina la quota che le Sezioni devono corrispondere all'Associazione Nazionale;
 - determina, da cinque a undici, il numero dei componenti il Consiglio Direttivo;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Proprio di tutti



ART. 14

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati (maggioranza assoluta), presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione, fissata almeno 24 ore dopo la prima, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza dei 2/3 degli associati (maggioranza relativa) e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delibera la trasformazione, la fusione o la scissione, nonché lo scioglimento, la liquidazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (maggioranza qualificata) degli associati.

ART. 16

(Consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 3 mandati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Ruots
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati, sentita l'assemblea (art.9)
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.



Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Runtis (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale inoltre: a) provvede allo sviluppo e all'indirizzo generale dell'Associazione Nazionale; b) stimola e promuove l'istituzione delle Sezioni locali e ne tiene i collegamenti; c) detiene e sviluppa i rapporti con i Ministeri, la Regione, le Province, le Istituzioni, le ULSS, gli Enti nazionali e regionali, i Coordinamenti con le Associazioni di pari indirizzo; d) su richiesta delle Sezioni interviene per problematiche straordinarie nelle ULSS e nei DSM delle regioni in cui ha sede l'AITSaM.	ART. 17	(Il Presidente)	Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione Nazionale o la Sezione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il Presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'assemblea per la elezione del Consiglio Direttivo. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.	ART. 18	(Segretario e Tesoriere dell'Associazione Nazionale)	Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nella tenuta dei libri sociali. Il Tesoriere è responsabile della gestione contabile, cura i rapporti con gli istituti di credito.	ART. 19	(Organo di controllo)	L'organo di controllo dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17. L'organo di controllo: • vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; • vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; • esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; • attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su
--	---------	-----------------	---	---------	--	--	---------	-----------------------	--

Proprietà di F.lli



ART. 20

(Collegio dei Proibiti)

Il Collegio dei Proibiti dell'Associazione Nazionale è composto da tre membri eletti dall'assemblea.

Esso ha il compito di dirimere, su richiesta delle parti, eventuali controversie tra:

- l'Associazione nazionale e la Sezione;
- gli Organi dell'Associazione Nazionale;
- gli organi e gli associati
- gli associati stessi.

Trasmette alle parti interessate le relative decisioni.

Il Collegio neo eletto, nella sua prima riunione, elegge il proprio Presidente.

ART. 21

(Organo di Revisione legale dei conti)

L'Organo di Revisione legale dei conti dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Se nominato, quello dell'associazione nazionale sostituisce il Collegio contabile.

Art. 22

(Collegio contabile)

Il Collegio Contabile dell'Associazione Nazionale è composto da tre membri effettivi eletti dall'Assemblea contemporaneamente all'elezione dei Componenti del Consiglio Direttivo e con la medesima procedura.

Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge nel proprio seno il Presidente, che ha il compito di convocare le riunioni e curare la redazione e la conservazione dei verbali.

I Revisori dei conti hanno il compito della vigilanza contabile sull'attività dell'Associazione. Essi riferiscono all'Assemblea dei Soci sul bilancio consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale.

Il Collegio può prendere parte alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Art. 23

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.



ART. 24	(I beni)
I beni dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.	
ART. 25	(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)
L'Associazione Nazionale e le Sezioni hanno il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.	
ART. 26	(Bilancio)
Il bilancio di esercizio dell'Associazione Nazionale e delle Sezioni è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione. Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.	
ART. 27	(Bilancio sociale)
Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'Associazione Nazionale (e le Sezioni) redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.	
ART. 28	(Convenzioni)
Le convenzioni tra l'Associazione Nazionale o le Sezioni e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.	
ART. 29	

Per la sede



(Personale retribuito)	L'Associazione Nazionale e le Sezioni possono avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.
ART. 30	
(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)	
ART. 31	
(Responsabilità della organizzazione)	L'Associazione Nazionale e le Sezioni rispondono, con le proprie rispettive risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati. Le Sezioni non impegnano la responsabilità dell'Associazione Nazionale per le obbligazioni da esse assunte e parimenti non rispondono delle obbligazioni assunte dall'Associazione Nazionale.
ART. 32	
(Assicurazione dell'organizzazione)	L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.
ART. 33	
(Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)	In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo delle Sezioni è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Associazione Nazionale o, in caso di estinzione della medesima, ad altri enti del Terzo settore aventi scopi analoghi secondo quanto previsto all'art. 9 del D. Lgs. 117/2017. Il patrimonio residuo dell'Associazione nazionale è devoluto alle Sezioni, salva diversa destinazione imposta dalla legge, o ad altri enti del Terzo settore aventi scopi analoghi secondo quanto previsto all'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.
ART. 34	
(Libri sociali)	
	L'Associazione Nazionale e le Sezioni hanno l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali: a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo; b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e



degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono; (d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 30gg dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.	ART. 35
(Disposizioni finali) Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 117/2017 e, in quanto compatibili, alle norme del Codice civile e alle relative disposizioni di attuazione.	Art. 36
(Norma transitoria)	A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017 trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

Bozza

